

RETERURALE  
NAZIONALE  
20142020



# Panoramica dei progetti Smart Village (realizzati)

Gabriella Ricciardi, CREA Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia

**Forum Leader Giovani 2023. Immagina il futuro delle aree rurali – Formazione on line 10/11/2023**



<https://www.reterurale.it/SmartRuralHub>

«Gli Smart Village sono al centro di una strategia di contrasto allo spopolamento delle aree rurali e di valorizzazione di patrimoni di cultura, conoscenza, tradizioni»,  
Maria-Christina Makrandreou, Commissione europea - DG REGIO

...è necessario prima di tutto **creare le condizioni** affinché gli attori possano **condividere e costruire insieme i propri progetti di sviluppo** e stimolare l'innovazione tecnologica, sociale e di processo... Stefano Stranieri, GAL Montagnappennino

**Promuovere processi partecipativi!**



**Per approfondimenti:**

**RRN MAGAZINE - NUMERO DI DICEMBRE 2022**

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/24970>

**FORUM LEADER**

<https://forumleader.it/le-opportunita-offerte-dallapproccio-smart-villages-per-le-aree-rurali-e-montane-analisi-di-casi-studio/>

**SITI DEI GAL**

# Progetti "Smart Village"

Sono progetti capaci di sfruttare le **soluzioni offerte dalle tecnologie digitali**, per:

lo **sviluppo dell'economia circolare e inclusiva** in vari settori (economici, turistici, ambientali, socio-culturali)

l'introduzione di **approcci innovativi** (organizzativi, di processo, prodotto, sociale)

il **miglioramento della qualità della vita**

**Turismo Rurale**

**Servizi alla popolazione**

**Sostenibilità ambientale**

**Inclusione sociale ed economica**

**Sistemi del Cibo**

**Filiera legno-energia**

# Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica

## Progetto Smart Rural Towns (Consorzio di Comuni dell'Oltrepò Mantovano)

Avviato un **percorso di transizione digitale**.

- dall'analisi del livello di digitalizzazione e di protezione dei dati già presente nel Consorzio si è cercato di pianificare i passi necessari per implementare i servizi digitali offerti alla popolazione.
- Il progetto ha permesso di preparare la PA alle innovazioni introdotte, soprattutto durante la pandemia, prevedendo tra le azioni da realizzare anche la **creazione di un ufficio Responsabile per la Transizione al Digitale unico per tutti gli enti consorziati**

## Progetto ProXima (Cooperativa Cramars)

**Valorizzazione del ruolo dei negozi di prossimità**, attraverso la creazione di **vetrine digitali** che consentano l'accesso a beni e servizi non direttamente disponibili nei punti vendita del paese.

La sperimentazione ha coinvolto **4 negozi della montagna friulana**, ove sono stati installati dei **totem interattivi** grazie ai quali i clienti, previo abbonamento, possono ordinare i prodotti necessari e ritirarli presso il negozio stesso in pochi giorni.

Visto il successo, l'iniziativa sarà allargata ad altri punti vendita sul territorio

## Progetto "Donne Daune: incontro di mani e terra" (GAL Daunia Rurale 2020)

**Rete di 8 imprese agroalimentari** guidate da donne, finalizzata alla creazione di un **paniere multiprodotto da promuovere** attraverso **azioni condivise** di **storytelling** e di **attivazione dei sensi**. A tal fine, realizzati laboratori esperienziali itineranti, per consumatori e operatori di settore (oltre 300 partecipanti)

### Progetto dell'Officina Agrosociale "Off Role"

Incentrata sull'offerta di **laboratori sensoriali e relazionali** presso le aziende agricole della provincia di Foggia, indirizzati in particolare a **bambini e anziani affetti da Alzheimer**.

Le attività hanno permesso di:

- valorizzare alcune eccellenze locali (vino, olio e prodotti da forno);
- incentivare l'inclusione delle categorie più svantaggiate, accrescendo e potenziando il senso di comunità.

### Progetto finanziato dal GAL Montagna Vicentina (Fattoria Sociale "Pachamama" di Marostica)

Obiettivo = **delineare azioni di agricoltura sociale** volte a migliorare la **qualità della vita di persone con disabilità e disagi psicofisici**.

Il progetto ha dimostrato come il coinvolgimento in attività agricole possa generare nei partecipanti sensazioni di benessere, derivanti dal contesto naturale, e aumentare il senso di responsabilità e dignità, grazie al lavoro svolto.

# Servizi innovativi per il monitoraggio delle condizioni di salute delle persone fragili

## La telemedicina per i malati cronici nei Comuni del GAL Percorsi (Basilicata)



Il progetto nasce nel **2019**, durante la **pandemia**, per rispondere alla necessità di **ridurre i rischi causati dal Covid-19**, aumentando l'erogazione di servizi sanitari nei territori di residenza e di **revisionare e potenziare il modello organizzativo dell'assistenza primaria** anche attraverso **l'adozione di tecnologie abilitanti**.

Cambio di paradigma nell'assistenza sanitaria risponde al costante aumento di anziani e di persone con patologie croniche tra la popolazione residente (es. le persone affette da diabete e da scompensi cardiaci sono quasi il 10%).

La **telemedicina** consente di spostare il fulcro dell'assistenza sanitaria dall'ospedale al territorio attraverso modelli assistenziali innovativi incentrati sul cittadino e sull'utilizzo di tecnologie innovative (**piattaforme tecnologiche disponibili su Cloud**).

VANTAGGI:

- assicurare equità nell'accesso alle cure nei territori remoti;
- supporto alla gestione delle cronicità;
- canale di accesso all'alta specializzazione;
- una migliore continuità della cura attraverso il confronto multidisciplinare e un fondamentale ausilio per i servizi di emergenza-urgenza.

## La telemedicina per i malati cronici nei Comuni del GAL Percorsi (Basilicata)



### AZIONI PREVISTE

- Fornitura, da parte del Servizio Sanitario Regionale:

- ❖ della **banca dati dei pazienti e delle unità amministrative coinvolte;**
- ❖ di un **software per la Digital Care;**
- ❖ delle **competenze sanitarie necessarie** (tramite la creazione di una “Centrale di Gestione”, una “Operativa” e del Centro Unico di Prenotazione per i servizi resi dalla ASL);

- Creazione di una **rete di punti logistici di telemedicina** (infrastrutturazione hardware compatibile col software per la Digital Care dell’ASP, dispositivi sanitari certificati a supporto della telemedicina).

fornitura di una **PIATTAFORMA TECNOLOGICA DI VIRTUAL CARE PER IL TELEMONITORAGGIO, IL TELECONSULTO E LA TELEVISITA** che consente la gestione:

- del paziente dalla diagnosi al fine vita** (tramite la “Centrale di Gestione”), la ricezione della richiesta di inserimento del paziente nella Rete e l’associazione al **Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA)** più adatto alla patologia riscontrata, oltre che sistemi di colloquio anche asincrono col paziente/caregiver (es. chat, videochiamata);
- del PDTA tramite la **verifica delle strutture capaci di erogare le prestazioni previste dal protocollo** e conseguente **prenotazione;**
- dell’equipe medica** per ogni paziente inserito nella Rete;
- di **ricoveri e interventi** mediante l’individuazione della **struttura più adatta alle esigenze del paziente** e la **definizione della equipe medica che effettuerà l’intervento;** e) della post ospedalizzazione, tramite la “Centrale di dimissioni” (riabilitazione-lungodegenza, assistenza residenziale-semi residenziale o trattamento in Assistenza domiciliare integrata, eventualmente monitorato h24); f) la gestione remota del paziente qualora fosse necessario continuare a monitorarne i parametri vitali. Il progetto prevede, infine, la realizzazione di un “ambulatorio di telemedicina” (accessibile tramite web o app) per la fruizione dei servizi di e-health (es

## La telemedicina per i malati cronici nei Comuni del GAL Percorsi (Basilicata)



### ALTRE AZIONI PREVISTE...



e) della **post ospedalizzazione**, tramite la “**Centrale di dimissioni**” (riabilitazione-lungodegenza, assistenza residenziale-semi residenziale o trattamento in Assistenza domiciliare integrata, eventualmente monitorato h24);



f) la **gestione remota del paziente**, qualora fosse necessario continuare a monitorarne i parametri vitali. Il progetto prevede, infine, la realizzazione di un “ambulatorio di telemedicina” (accessibile tramite web o app) per la fruizione dei servizi di e-health (es. consultazione dei referti, richiesta di certificati o di copia di cartelle cliniche)



# SEROI+ Smart Villages. Social and economic return on investment with open innovation + Smart Village - GAL Valle d'Aosta



Progetto di coop. transnazionale (SM 19.3 PSR 2014-2020) con Irlanda, Italia e Finlandia

Il progetto **parte dai risultati raggiunti dal progetto Interreg** per utilizzare la metodologia SEROI, **migliorandola e adattandola**, sia a livello **transnazionale** che a livello **locale**, affinché diventi uno **strumento efficace e di facile utilizzo**, oltreché **inclusivo**, per lo sviluppo rurale e per la pianificazione "intelligente" dei villaggi/aree rurali.

## OBIETTIVO GENERALE

= prevede il coinvolgimento di diversi attori, cittadini, imprese e istituzioni locali, nella **progettazione di nuovi servizi alla popolazione** e analizza il rendimento sociale ed economico dell'investimento, al fine di creare servizi che ottengano il massimo beneficio per le comunità interessate.

promuovere la diffusione, nel territorio dei GAL partner, di **competenze e strumenti** per consentire alle comunità rurali di **co-progettare e co-creare i servizi e le strategie funzionali al loro sviluppo**, utilizzando la **metodologia SEROI+** (Social and Economic Return On Investment with open innovation)

Sviluppata nell'ambito del **progetto Interreg Europe ERUDITE** per:

- **supportare la definizione dei processi decisionali volti alla creazione di nuovi servizi;**
- **quantificare il "valore aggiunto" sociale, economico e ambientale di un investimento**, coinvolgendo le parti interessate nella definizione di **indicatori e valori** per misurare gli impatti considerati importanti e in grado di restituire l'impatto complessivo dell'azione.

# 1. SEROI+ Smart Villages. Social and economic return on investment with open innovation + Smart Village - GAL Valle d'Aosta

- **Individuazione di un Comune/ villaggio, o area territoriale**, ove identificare, attraverso la metodologia SEROI+, **i servizi o le azioni chiave più importanti per la comunità**, sostenendoli per co-progettare e creare piani di sviluppo con gli stakeholder interessati;
- Individuazione dei servizi/settori chiave prioritari nell'ambito delle SSL (es. energia, mobilità, turismo, sistemi alimentari, innovazione digitale o nuove pratiche di lavoro)
- predisporre un Piano multiservizio per villaggi/comunità intelligenti e attivare il piano di sviluppo.

Il processo SEROI+ consentirà agli stakeholder di selezionare risultati, indicatori e serie di valori per prevedere e monitorare l'utile sul capitale sociale, economico e ambientale rispetto a progetti o investimenti da realizzare.

## PRINCIPALI OUTPUT

- realizzazione di **corsi di formazione per i coordinatori locali** dei GAL;
- sviluppo degli **strumenti e applicativi online** funzionali all'implementazione della metodologia SEROI+:
  - **SEROI+ Calculator**: piattaforma per misurare il ritorno sociale ed economico degli investimenti con molteplici aree tematiche (create in base alle priorità individuate dai partner);
  - **set di dati** (risultati, indicatori e valutazioni) o **collegamenti a dati esistenti**, materiali di supporto per l'utilizzo di set di dati, per supportare i partner e i loro stakeholder nella **selezione degli indicatori e dei valori più appropriati**;
  - **guida per l'utilizzo della metodologia** di progetto da parte dell'utente;
- **linee di indirizzo e linee guida pratiche per l'applicazione a lungo termine della metodologia SEROI+**.

# Turismo Rurale

## EXPO Fontanabuona Tigullio Smart! (GAL Genovese)

È un esempio di **digitalizzazione delle fiere**, realizzata attraverso una piattaforma digitale realizzata dal GAL. Tramite essa è stato possibile conoscere i produttori, pre-acquistare gli articoli e i servizi proposti e prenotare la partecipazione ad eventi in presenza. Ha favorito la nascita di nuove collaborazioni. - l'azione è stata inserita come best practice relativa alla **Smart Economy** nell'ambito del **progetto Interreg SMARTVillages**, di cui il GAL è partner.



## Progetto ProXima (GAL Valle Brembana 2020)

- altri soggetti attuatori: Comune di Ornica e Cooperativa “Donne di Montagna”  
Nel 2009 Ornica ha dato avvio al **primo progetto di ospitalità diffusa in Lombardia**: grazie all'albergo diffuso, che conta 60 posti letto distribuiti in case private e comunali, è stato possibile rigenerare il Comune, riqualificandolo in chiave turistica e contrastando il fenomeno dello spopolamento che caratterizza l'area. Con lo stesso obiettivo è stato creato nel 2016 anche il **Centro Servizi Alta Val Brembana**, attraverso il quale vengono offerti servizi di supporto alle imprese.

# I servizi digitalizzati per l'accompagnamento e la sicurezza degli escursionisti (KALABRIA COAST TO COAST)



Il cammino è un tragitto che va da Soverato sul Mar Ionio a Pizzo sul Mar Tirreno e **attraversa la Calabria per 55 km.**

- è un percorso ideato dall'Associazione Kalabria Trekking
- 2 anni di lavoro e protocolli d'intesa per definire il tracciato: i volontari locali hanno lavorato con gli enti del territorio, fatto opera di pulizia, tracciatura verticale e mappatura con GPS e consolidamento della rete per coinvolgere strutture ricettive e associazioni del territorio.

Il cammino **collega 10 borghi antichissimi**, che fino a poco tempo fa erano **fuori dalle mete turistiche**, e **coinvolge circa 50 strutture ricettive e della ristorazione.**

DIVERSI I SERVIZI OFFERTI:

- accoglienza;
- possibilità di scaricare i percorsi su GPS o smartphone,
- trasporto bagagli,
- tour guidati;
- il **“passaporto del viaggiatore”**, attraverso il quale i turisti possono usufruire di **tariffe riservate nelle strutture ricettive convenzionate** con il Cammino (circa 50), **ricevere i codici di accesso a particolari zone naturalistiche** (come l'OASI del Lago di Angitola) e avere **a disposizione l'assistenza virtuale e il servizio di geolocalizzazione.**
- un **sistema di check-in e check-out on line per accompagnare a distanza il visitatore nel cammino**: fornendo un numero di cellulare o collegandosi on line, possono contare su una **assistenza telefonica in qualsiasi momento** che in, in caso di necessità, possono arrivare sul posto.

**Progetto “Trieste.green” (GAL Carso-LAS Kras)**

Tra i progetti portati all’EXPO DUBAI:

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/23197>



= **portale di e-commerce** per la vendita di prodotti, servizi ed esperienze del territorio. Il progetto nasce come **risposta alla crisi** innescata **dalla pandemia da Covid-19**:  
- in primis per **reperire prodotti agricoli di qualità** durante la fase di lockdown in Carso e nella città di Trieste;  
- poi per **promuovere digitalmente esperienze estive attrattive del territorio rurale**, agevolando in particolare il turismo di prossimità.



Prima fase del progetto = **raccolta sistematica delle informazioni sugli attrattori turistici locali**, sino a quel momento estremamente frammentate, per poter fornire notizie certe a residenti e turisti. Le **esperienze selezionate** sono state messe in rete e promosse tramite il portale [trieste.green](https://www.trieste.green), grazie al quale sono stati attratti oltre 600 visitatori paganti.

Principali risultati ottenuti:

- creazione di reti fondamentali per costruire in futuro esperienze sempre più ricche e market oriented;
- promozione delle esperienze rurali da parte di alberghi di Trieste e agenzie di viaggi locali.

Il GAL inizialmente ha offerto una vetrina alle aziende sul proprio sito, ma, visto l’inaspettato successo dell’iniziativa e la conseguente difficoltà dei produttori a gestire le richieste, è stato presto necessario **creare un sito dedicato** che permettesse di coordinare e smistare ordini e consegne

# Cooperazione per la sostenibilità ambientale

Le **Comunità energetiche** rappresentano la **prima realtà sperimentata**, e **ormai diffusa**, di Smart Village.

- Sono ecosistemi intelligenti e interattivi locali, in cui lo sfruttamento delle fonti rinnovabili viene condiviso tra gli abitanti di un territorio

Concetto introdotto con il “**Clean Energy Package for all Europeans**” (CEP), un pacchetto di atti legislativi adottato nel 2016 dalla Commissione Europea che definisce gli obiettivi e la strategia energetica dell’UE per i prossimi anni. Il pacchetto distingue tra “**Citizen Energy Community**” (CEC), ossia la Comunità dei cittadini, e “**Renewable Energy Community**” (REC), ossia la Comunità rinnovabile; in entrambi i casi, i **membri delle comunità** possono svolgere **collettivamente attività di produzione, distribuzione, fornitura, consumo, condivisione, accumulo e vendita dell’energia autoprodotta**.

Si tratta di un **soggetto giuridico**, basato sulla partecipazione aperta e volontaria, controllato dai membri (persone fisiche, PMI o autorità locali) situati **nelle vicinanze degli impianti di produzione**, il cui obiettivo principale è fornire benefici ambientali, economici o sociali alla comunità locale in cui opera<sup>3</sup>.

Programma “ComuneClima” e  
l’esperienza di Campo Tures

Capraia Smart Island

# Cooperazione per la sostenibilità ambientale

## Programma “ComuneClima”



### 6 ambiti di intervento

L'impegno dei Comuni in ambito energetico e di protezione del clima viene valutato con l'ausilio di un **catalogo delle misure** (EMT Tool) strutturato in **sei aree**:

- 1) sviluppo e pianificazione territoriale
- 2) edifici ed impianti comunali
- 3) approvvigionamento e smaltimento
- 4) mobilità
- 5) organizzazione interna
- 6) comunicazione e cooperazione

- programma basato sull'**European Energy Award (EEA)**, un sistema qualitativo di gestione delle politiche energetiche e climatiche e di certificazione per Comuni e Regioni.
- Verso giugno **2022** sono stati quasi **1.800 i Comuni europei** partecipanti al programma.
- vengono analizzati, valutati e ottimizzati diversi elementi di **impegno** in ambito energetico e di protezione del clima, volti a garantire la **riduzione delle emissioni di CO2 e l'utilizzo delle risorse** (es. consumo di energia e di acqua degli edifici e delle strutture comunali, piani e concetti di mobilità sostenibile, produzione locale di energia rinnovabile e gestione dei rifiuti secondo criteri di sostenibilità).
- In **Italia**, i Comuni che partecipano al programma ComuneClima sono sempre più numerosi: dai 10 del 2017 **ai 30 del 2022**, con un totale di circa **776.000 persone** che beneficiano del sistema.
- Regioni coinvolte: Piemonte, Trentino-Alto Adige, Toscana e Molise.
- L'adesione al programma prevede il **supporto di professionisti esterni** formati e accreditati dall'Agenzia per l'Energia Alto Adige - CasaClima.



### Programma “ComuneClima” e l’esperienza di Campo Tures




#### Campo Tures (5.430 abitanti, Prov. Bolzano)

- **primo Comune italiano** ad avere ottenuto la **certificazione ComuneClima e ricertificato Silver nel 2019** con un punteggio prossimo al Gold, grazie all’adozione di una serie di misure, quali:
  - ❖ **per la parte elettrica: 131 impianti fotovoltaici** per 3,3 MW di potenza e una produzione di oltre 500mila kWh/a di energia elettrica, distribuiti su tetti e coperture di strutture private e pubbliche; **un impianto eolico da 300 kW; 6 impianti idroelettrici** per complessivi 19,5 MW di cui 5 mini idroelettrici per 1.500 kW; **un serbatoio di acqua potabile da 2.500 metri cubi**, che oltre a servire le utenze di diverse frazioni del Comune, viene utilizzato anche per la produzione di energia elettrica grazie ad una mini turbina da 100 kW;
  - ❖ **per la parte termica: impianti a biogas** da 1 MWt di proprietà di una cooperativa di allevatori e agricoltori; un **impianto a biomassa locale** da 14 MWt connessi alla **locale rete di teleriscaldamento** da 22 km a soddisfare le esigenze energetiche.
- Interessante è la **gestione pubblica della filiera energetica**: l’energia prodotta dalle diverse tecnologie viene distribuita attraverso una **rete elettrica locale lunga 90 km, di proprietà pubblica**, a cui affluisce l’energia prodotta dagli impianti pubblici e privati.
- Inoltre, è stata costituita la **cooperativa energetica**, con 1.500 soci, tra cui lo stesso Comune, che serve le circa 2.000 utenze.



## Cooperazione per la sostenibilità ambientale

CAPRAIA  
SMART  
ISLAND



Nelle isole la fornitura di energia è generalmente assicurata da **impianti alimentati a diesel**, spesso **sovradimensionati e caratterizzati da alte emissioni in atmosfera** e forte è la dipendenza da combustibili, acqua e materie prime dal continente. Il progetto, finanziato dal MIUR e realizzato dall'Istituto sull'Inquinamento Atmosferico del Consiglio Nazionale per le Ricerche (CNR-IIA), ha l'obiettivo di **incrementare l'efficienza energetica, economica e ambientale** dell'intero sistema di produzione, gestione, distribuzione e uso delle risorse **nelle isole minori italiane**.

Ambiti di intervento: energia, mobilità, rifiuti e ambiente.

- ❖ piccola isola di origine vulcanica, situata nel Canale di Corsica, all'interno del Santuario internazionale dei Mammiferi Marini Pelagos (parte della Riserva della Biosfera "Isole di Toscana" riconosciuta sito UNESCO) e del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, inserito nella GREEN LIST della International Union for the Conservation of Nature.

- ❖ grazie al progetto, è la **prima "isola verde" italiana** capace di **fornire elettricità alle 467 forniture di bassa tensione dei residenti**, con punte estive di circa 2.000 presenze, attraverso **un'innovativa centrale elettrodiesel** costituita da **4 nuovi generatori** per una potenza totale di 2.000 kW, alimentati esclusivamente con **combustibile biodiesel**.

- ❖ nel 2014, sull'isola è stata realizzata una **nuova stazione elettrica** per il collegamento della **centrale alla rete locale**, costituita da 4 nuovi trasformatori da 800 kVA ciascuno, in resina, senza olio minerale e, quindi, senza rischi per l'ambiente, e da interruttori e apparecchiature realizzate secondo i migliori standard ambientali.

Tramite il progetto se ne stanno sviluppando altri – che prevedono la partecipazione dei residenti - per la gestione sostenibile delle risorse: agricoltura eroica, filiera ittica, energia filiera dell'acqua, ecc.. Realizzato anche un modello pilota di economia circolare



REPERURALE  
NAZIONALE  
20142020



### Progetto Interreg EduFootprint (Consorzio Oltrepò Mantovano)

- **OBIETTIVO:** monitorare l'impronta ambientale degli edifici pubblici.
- Il sistema è basato su tre componenti:
  - un **calcolatore** che, considerando le varie tipologie di consumi, **permette di calcolare l'impronta ambientale totale**;
  - una **app**, che mette in evidenza le **prestazioni ambientali degli edifici** e permette **agli utenti** di inserire **input in merito alla loro modalità di fruizione delle strutture**;
  - un **toolkit**, ossia un **vademecum** con consigli per aumentare la sostenibilità ambientale degli edifici e migliorare il comportamento dei cittadini.



### EDUFOOTPRINT

Un calcolatore per l'impronta ambientale della scuola.



RETERURALE  
NAZIONALE  
20142020



### Progetto Climactive (GAL Oglio Po – CNR)

- coinvolge 4 GAL, rappresentativi della montagna, collina e pianura lombarda, per la redazione di un **Piano Locale di Adattamento Climatico**, elaborato sulla base di modelli scientifici adattati alle caratteristiche di ogni territorio.

### Progetto AlienAlp (Institut Agricole Régional di Aosta)

*È un'applicazione di citizen science*, sviluppata dall'IAR, che permette - grazie al **coinvolgimento della popolazione** - il **monitoraggio continuo** delle **specie vegetali invasive sul territorio valdostano**.

Scaricando l'app tutti possono facilmente segnalare la presenza di specie botaniche aliene, scegliendo tra le tipologie preinserite e aggiungendo le relative immagini. Le segnalazioni vengono poi verificate dall'IAR e confluiscono nella **banca dati dell'Osservatorio Regionale della Biodiversità**.

# Cooperazione e Sistemi del Cibo

## Progetto TAU – Terra Alta Umbria (GAL Alta Umbria)

Capofila del progetto: Comune di Gubbio

Col supporto del GAL, 6 Comuni umbri hanno creato una **rete di 37 aziende di prodotti enogastronomici del territorio**, non presenti nella grande distribuzione, supportandole nella promozione - sia offline che online - delle loro produzioni.

È stata realizzata anche una **piattaforma online**, in cui sono disponibili:

- **schede di presentazione per ciascun prodotto e azienda aderente;**
- una sezione dedicata alle ricette;
- un blog con le interviste ai produttori. L'obiettivo del progetto è trasformare la piattaforma in un **sito di e-commerce**

# Cooperazione e filiera legno-energia

## Progetto 16.2.1 (GAL Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone)

Grazie al progetto sono stati attivati **progetti pilota per l'aggregazione di 300 ettari di boschi privati**.

Così sono state gettate le basi per la **creazione di una filiera forestale** che ha portato al **finanziamento di 7 centrali a cippato di legno locale** per il **riscaldamento degli edifici pubblici** di 7 Comuni

### PROGETTO B-FOREST - GESTIONE SMART DELLE RISORSE FORESTALI A LIVELLO LOCALE PER CONTRASTARE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO (GAL START)



Comuni del Mugello e della Val di Sieve

#### RISULTATI:

- sviluppata una **piattaforma informatica in grado di trasferire agli attori pubblici, privati e alle imprese forestali le procedure messe a punto nel campo della ricerca, quali le tecnologie GIS, il telerilevamento multi-scala, la modellistica spaziale forestale, gli algoritmi informatici attivati nei sistemi di supporto alle decisioni.**

La piattaforma consente ai partner del progetto - attori della filiera forestale, enti pubblici, aziende agricole e ditte boschive - di **caricare e combinare tra loro dati acquisiti da terra o da remoto su specifiche risorse forestali** e di estrarre in maniera automatica **mappe cartografiche tematiche e dati topografici**, per quantificare i servizi ecosistemici e ottenere un supporto alle decisioni sulle proprie attività di campo.

- è stato sviluppato un **sistema di facile accesso** (tramite smartphone, tablet, pc ecc.) che consente a chiunque l'accesso a determinate informazioni.

**Dall'interfaccia web** è possibile disegnare un **poligono dell'area di interesse** che permette ad esempio di:

- conoscere se ci sono vincoli paesaggistici o relativi a zone protette e riserve;

quantificare alcuni dei servizi ecosistemici semplici come la produzione di legno, di carbonio stoccato in una zona forestale specifica, ecc.

# Considerazioni conclusive

## Alcune lezioni apprese...

1. Le forme integrate di governance, pubblico e privato, su piccola scala funzionano in ambito rurale sia in termini di **proposte per lo sviluppo locale** che per la **tempistica di realizzazione**.
2. La digitalizzazione è un **problema complesso**: non si tratta soltanto di *informatizzazione*, ma anche di *persone, competenze, processi, trasformazione, evoluzione, cambiamento, turnover, ecc..* È importante “arrivare a **fare qualcosa**” ma soprattutto modificare l’approccio e la nostra visione in modo da riuscire a **cambiare il rapporto tra PA e cittadino e tra cittadino e cambiamenti in atto nella comunità di riferimento**

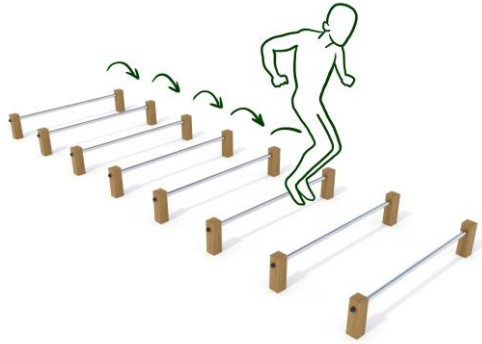
# Considerazioni conclusive

Occorre superare i principali ostacoli al loro sviluppo...su cosa lavorare in futuro?

## Di tipo culturale...

Ancora bassi livelli di:

- alfabetizzazione digitale nelle comunità rurali;
- consapevolezza della natura e dell'utilità degli approcci dei piccoli comuni intelligenti;
- adeguatezza degli attuali livelli di infrastrutture digitali nelle zone;
- atteggiamento dei Comuni rispetto a questa tipologia di iniziative e volontà politica di adottarle;
- difficoltà legate all'elaborazione di un approccio allo sviluppo pienamente integrato in una serie di settori di intervento a livello locale e regionale



**Grazie per l'attenzione**

[gabriella.ricciardi@crea.gov.it](mailto:gabriella.ricciardi@crea.gov.it)

**Per approfondimenti:**

✓ **La Rete Leader:** <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/15903>